

COMUNE DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2024

INDICE

1. PROT. N. 88 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILNCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL TUEL PAG. 5
2. PROT. N. 91 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL TUEL PAG. 9
3. PROT. N. 95 – VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 PAG. 12
4. PROT. N. 94 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023 ART. 151 COMMA 8 DEL D.LGS. 118/2000 PAG. 14
5. PROT. N.90 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA TRASFORMAZIONE DAL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DEGLI IMMOBILI SITI NEL PDZ E PER LO SVINCOLO DEL PREZZO MASSIMO DI CESSIONE (AFFRANCAZIONE) ED AGGIORNAMENTO AI CONTENUTI DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 40 DEL 17-05-2024 IN MERITO ALL'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA DETERMINAZIONE DEL RELATIVO CORRISPETTIVO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ PER L'AFFRANCAZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI PER GLI IMMOBILI REALIZZATI DELL'AMBITO DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (PEEP), NEL RISPETTO DI QUESTO PREVISTO ART. 31 COMMA 48 E 49 DELLA L. N°445/1998 E SS.MM.II E DELL'ART. 1 DEL D.M. ECONOMIA E FINANZE 28 SETTEMBRE 2020, N°151 PER LE AREE ASSEGNATE A 5 DITTE/COOPERATIVE PAG. 31

PRESIDENTE: Gentilmente siamo pronti ad iniziare il Consiglio Comunale anche tecnicamente. Buonasera a tutti, dichiaro aperta l'odierna sessione del Consiglio Comunale. 28 novembre 2024 prego Segretario l'appello. Grazie.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Con 18 presenti e sei assenti dichiaro aperta l'odierna seduta del Consiglio Comunale, prego Consigliere Gentile.

CONSIGLIERE GENTILE: Presidente, io vorrei chiedere una sospensione per poter analizzare gli atti del Consiglio, che dobbiamo verificare delle cose insieme al gruppo. Grazie.

PRESIDENTE: Come sa Consigliere Gentile è da mettere in discussione, c'è qualcuno contrario alla sospensione? Bene, mettiamo quindi in votazione la sospensione del Consiglio Comunale odierno. Nomino scrutatori Mastroianni, Di Matteo e Atzori. Prego scrutatori.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 19 presenti, tutti favorevoli dichiaro chiusa sospesa la sessione odierna, a dopo. Grazie.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO)

PRESIDENTE: Buonasera a tutti, ben trovati Consiglio Comunale del 28 novembre 2024, riprendiamo la sessione dopo la sospensione richiesta per l'analisi degli atti, prego Segretario l'appello. Grazie.

(IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO NONELLE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Con 19 presenti, adesso chiaro di nuovo aperta la seduta del Consiglio del 28 novembre, prima di andare avanti ricordo gli scrutatori Di Matteo, Mastroianni e Atzori e leggo alcune giustificazioni di alcune volontà di non partecipare al Consiglio Comunale, che hanno fatto pervenire i Consiglieri assenti. Due dei Consiglieri assenti, la Consigliera De Rosa “buongiorno comunico che per motivi personali non potrò partecipare alla seduta odierna del consiglio Comunale. Cordiali saluti Francesca De Rosa”. Mentre il Consigliere Deltutto scrive “il sottoscritto Mauro Deltutto Consigliere Comunale in relazione all’oggetto comunica la volontà di non partecipare al Consiglio del 28”. Oggetto è “richiesta urgente rinvio del Consiglio Comunale convocato per il 28 novembre 2024”. Direi di cominciare il nostro Consiglio Comunale con il primo punto all’ordine del giorno.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROT. N. 88 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILNCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL TUEL –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 88 del 31 ottobre 2024 avente per oggetto “riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 194 comma uno lettera A del TUEL”. Questo è un debito fuori bilancio che si riferisce alla definizione di singole pratiche di contenzioso derivanti da accertamento al codice della strada così come da elenco di cui all’allegato debiti fuori bilancio specificando che per ognuna è stato calcolato un agio di interesse minimo di Legge a partire dalla data del provvedimento indicata e alle cartelle di pagamento pervenute dall’il agenzia delle entrate e riscossione anch’esse allegate alla presente proposta di delibera. L’importo complessivo è di 11 mila 309, 86 che è stanziato in bilancio esercizio finanziario 2024 nella missione 03, programma 01 con delibera di variazione d’urgenza di Giunta Comunale, demandando al Dirigente preposto l’adozione dei provvedimenti amministrativi necessari, come detto più volte in questo consesso i debiti fuori bilancio per essere riconosciuti tali devono avere delle caratteristiche definite e questa fattispecie di cui stiamo appunto argomentando obbedisce ai requisiti di certezza, cioè che esiste effettivamente un obbligazione a dare da parte dell’Ente, della liquidità, nel senso che si è individuato il soggetto creditore e il debito sia definito nel suo ammontare, l’importo sia determinato mediante una semplice operazione di carattere aritmetico e dell’esigibilità, cioè il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione. È evidente che queste caratteristiche sono tutte contenute intrinsecamente all’interno delle sentenze in giudizio che hanno visto il nostro Ente

soccombere sulle fattispecie specifiche di cui all'allegato "debiti fuori bilancio". Sul riconoscimento di questo debito fuori bilancio abbiamo il parere regolarità tecnica del dottor Roberto Antonelli, abbiamo il parere contabile della responsabile del servizio finanziario la dottoressa Francesca Spirito e anche il parere dei revisori dell'Ente, parere favorevole che appunto suggella l'adeguatezza di questa proposta di delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Ballico.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie Presidente, volevo solo fare una specifica, che di quest'importo di 11 mila 309, praticamente cartelle esattoriali che magari avrebbero una loro..., un loro senso, un euro e quaranta per una regolarizzazione; quindi, tutti gli altri undici mila 308 e quant'altro sono parcelle. Alcune sono addirittura sentenze di appello; quindi magari vorrei suggerire e consigliare visto che spesso prima di fare ricorso i contribuenti scrivono alla Polizia Locale spiegando le ragioni e i motivi per i quali non ritengono quella sanzione amministrativa dovuta o comunque ritengono di avere una spiegazione, una giustificazione; dato che effettivamente poi il Giudice se ritiene che non c'è la volontarietà della trasgressione, ma è stata una causa di forza maggiore, alla fine gli dà ragione, vorrei che quest'Amministrazione ponesse magari un po' più di attenzione, rispetto..., magari a fermarci un momento prima e a fare uno sgravio e a considerare la possibilità di non andare in giudizio, perché poi si spendono tutti questi soldi per spese legali e riconoscere l'annullamento di quella sanzione in via bonaria con il cittadino come si fa magari con le altre tasse. Quindi comunque oggi stiamo pagando 11 mila 308 euro a degli Avvocati per le spese legali, tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, non vedo altri iscritti a parlare, prego Assessore Catalini vuole intervenire, prego.

ASSESSORE CATALINI: Sì, quando abbiamo approvato lo scorso Consiglio Comunale lo Statuto per il diritto dei contribuenti, come abbiamo illustrato esiste l'istituto del concordato preventivo; però c'è l'eccezione di tutte quelle imposte e o sanzioni che originano da controlli automatici, quindi la Polizia Locale, ancorché è corretto, è giusto che possono incontrare i cittadini, anche per educazione stradale, però non ha la potestà di decidere se una multa una volta che è stata irrogata e quindi da lì l'accertamento, è diventato già un accertamento esecutivo, non ha la potestà di cancellarla come multa. Quindi l'iter diventa soltanto quello tipico della riscossione, oppure nei casi di specie c'è il contenzioso. Certo per un numero importante di sanzioni al codice della strada vale quello che abbiamo noi a Ciampino ci può stare che alcuni contenziosi possano vederci soccombenti, però non è nella libertà del Dirigente, della Polizia Locale dire "sì, ti abbiamo fatto la multa, però mi hai convinto del contrario e te la tolgo" soprattutto se è stata accertata, quindi è una considerazione che capisco del buonsenso rispetto ai costi che poi produce laddove il Comune risultasse soccombente, però la procedura non esiste, non è possibile perseguirla, quindi ci si attiene alle procedure classiche di recupero della somma, ovvero il contenzioso laddove la parte attrice, in questo caso la persona sanzionata agisce in giudizio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Catalini. Consiglieria Ballico secondo intervento da capogruppo. Prego.

CONSIGLIERE BALICO: Assessore grazie, di fatto avevo detto che qualche sentenza è una sentenza di appello; quindi, magari non so se in quel caso è stato il Comune a ricorrere; quindi, il Comune ha la possibilità di fare un passo

in dietro e di non andare in appello se ritiene che il contribuente, in quel caso anche il Giudice le ha dato ragione, quindi era questo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, non vedo altri iscritti a parlare. Quindi dichiaro chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno. Dichiaro aperta la dichiarazione di voto, non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, che pongo in votazione.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 16 favorevoli, 4 astenuti. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 16 voti favorevoli e 4 astenuti, la proposta di delibera è approvata così come l'immediata esecutività. Passiamo adesso al secondo punto all'ordine allora giorno.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- PROT. N. 91 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL TUEL –

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Illustriamo questa proposta di delibera di Consiglio Comunale, la numero uno che anch'essa ha come oggetto il riconoscimento debiti fuori bilancio, ma questa è un'altra fattispecie, anch'essa originata da una sentenza emessa dalla Corte di Giustizia di primo grado di Roma, vi leggo in premessa così per chiarezza e sintesi non faccio errori. "Con ricorso notificato in data 06.11.2023 acquisito dal protocollo dell'Ente al numero 52276 del 06.11.2023 l'Avvocato M.P. presentava ricorso per l'ottemperanza della sentenza emessa dalla Corte di Giustizia del primo grado di Roma in data 22 maggio 2023, sentenza numero 1815 del 2023. La predetta sentenza dichiarava la cessata materia del contendere condannando il Comune di Ciampino al pagamento delle spese di lite nella misura di 500 euro, oltre ad accessori di Legge e se dovuti. Nelle more del procedimento l'Ente procedeva alla liquidazione degli importi richiesti e depositava istanza di cessata materia del contendere nel giudizio, istauratosi dinanzi la Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Roma sezione 34, registro generale numero 13686 del 2023. Quest'ultima con sentenza numero 9568 del 2023 deposito del 16.07.2024 dichiarava la cessata materia del contendere condannando il Comune di Ciampino al pagamento delle spese di lite nella misura di 500 euro oltre ad accessori se dovuti a favore del procuratore che le ha dichiarato di averli anticipato, l'Avvocato M.P. notificava note spese e preavviso di fattura in data 17.07.2024. Il fascicolo della documentazione in argomento è agli atti dell'ufficio ". Durante l'ultima commissione economico finanziaria quando abbiamo approfondito questa proposta di delibera abbiamo convocato la

Dottoressa Paola Marinelli che è la responsabile dell'ufficio tributi per chiudere come mai esisteva questo ricorso per l'ottemperanza della sentenza che già ha condannato il Comune al pagamento di queste spese oltre gli accessori. C'è stato illustrato che chiaramente la cosa era nei passaggi fra chi gestiva quest'argomento, insomma era forse sfuggita, ma che comunque adesso anche provvedendo al pagamento della somma che poi è di 500 euro più gli accessori dovuti, quindi per un totale di 598 euro, non vede un ulteriore aggravio a carico dell'Ente, quindi c'è stato questo momento dove non si è provveduti tempestivamente entro i 30 giorni a regolare questo onere prodotto dalla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria, adesso siamo qui, la proposta è di riconoscere questo debito fuori bilancio anch'esso proveniente da una sentenza assolve a tutte le caratteristiche del debito fuori bilancio, è già all'interno degli equilibri di bilancio perché esistono ricorse iscritte nel bilancio di previsione 2024 – 2026 nella missione uno, programma undici, titolo uno, macro dieci. Anche su questa c'è il parere di regolarità tecnica della Dottoressa Spirito, il parere contabile sempre della Dottoressa Spirito; poi anche su questo c'è il parere favorevole dell'organo di revisione economico – finanziaria dell'Ente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare, dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno e dichiaro aperta la dichiarazione di voto. Non vedo iscritti a parlare riguardo la dichiarazione di voto. Pongo in votazione la proposta numero 91 "Riconoscimento debiti fuori bilancio sensi dell'articolo 194 del Tuel". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli, 4 astenuti è approvata la proposta di delibera numero 91 e la sua immediata esecutività. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROT. N. 95 – VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo la proposta di delibera di Consiglio Comunale la numero 95, come detto dal Presidente ha per oggetto una variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 e questo ai sensi dell'articolo 175 comma 1 del TUEL. Come sapete fino al 30 novembre è possibile portare in aula delle variazioni di bilancio stante che poi inizia l'iter per l'approvazione del bilancio di previsione e quindi siamo agli ultimi giorni dove è consentito apportare modifiche al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026. Questa variazione di bilancio che serve ed è in ultimo come quasi sempre per consuetudine succede, serve ad allineare la contabilità economico finanziaria dell'Ente, a tutto quello che poi nella vita dell'Ente avviene in termini di entrate e uscite finanziarie; quindi nel corpo della delibera è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni al bilancio di previsione al fine di aggiornare gli stanziamenti all'andamento della gestione e di adeguare gli importi degli stanziamenti iscritti in bilancio riguardo i trasferimenti concessi dagli organi sovracomunali, in particolare questa variazione viene posta in essere per contributi legati alle attività culturali ed eventi nel periodo natalizio da parte della Città Metropolitana di Roma per euro 15 mila e 500. Per contributi regionali per il trasporto pubblico locale Legge Regionale 30 del 98, per euro 31 mila 598,65 e contributi da parte della Presidenza del Consiglio Regionale per attività culturali in particolare per il cinquantesimo Natale di Ciampino per euro 40 mila. In più c'è anche la necessità di rilevare un incremento di finanziamento delle scuole materne asilo nido per euro 5 mila 869, 18 da parte del Ministero dell'Istruzione. Ora la tabella che segue

nell'annualità 2024 recepisce in forma aggregata queste variazioni in aumento, non ci sono variazioni in diminuzione, c'è anche l'applicazione di una parte dell'avanzo per 47 mila 910, 28. Questa variazione prevede un totale a pareggio fra entrate e uscite per competenza di 208 mila 221, 48. Ora anche su questa delibera nella quale si chiede l'approvazione e l'immediata esecutività c'è il parere contabile della Dottoressa Spirito, il parere di regolarità tecnica sempre della Dottoressa Spirito, c'è l'allegato che dichiara e dimostra cosa succede all'interno del bilancio assestato comprensivo delle proposte di variazione in argomento, nonché gli equilibri di bilancio. A seguire, terminata la conferma degli equilibri di bilancio, ci sono le schede tecniche che illustrano nel dettaglio le varie azioni per quello che attiene il rilevamento in entrata e in uscita delle poste citate in precedenza e anche in questo caso c'è il parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare, dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Dichiaro aperta la discussione sulla dichiarazione di voto. Non vedo iscritti a parlare, dichiaro chiusa la dichiarazione di voto e pongo in votazione.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DELL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli e tre astenuti la proposta numero 95 è approvata così come la sua immediata esecutività.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIRNO:

- **PROT. N. 94 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023 ART. 151 COMMA 8 DEL D.LGS. 118/2000 –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo appunto la proposta di delibera di Consiglio Comunale la numero 94 che ha per oggetto l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023 e questo ai sensi dell'articolo 151 comma 8 del Decreto Legislativo 118 del 2000. Ebbene questa è una delibera importante, perché il bilancio consolidato è un documento che racchiude le variazioni numerico finanziarie di quello che è considerato il gruppo amministrazione pubblica. Ora ho necessità di spiegare un attimo che cosa è il gruppo Amministrazione pubblica e che cosa è il perimetro di consolidamento, altrimenti l'illustrazione di questa delibera sarebbe carente dell'informazione che ritengo essere importante. "Con deliberazione della Giunta Comunale numero 180" e questo è avvenuto il 6 di settembre 2024 "sono stati individuati gli Enti e le società partecipate che costituiscono il gruppo amministrazione pubblica definito GAP del Comune di Ciampino; nonché gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023. Ebbene..., l'allegato 4.4 del Decreto Legislativo 118 definisce le procedure di analisi che deve fare la capogruppo di questo successivo costituendo gruppo amministrazione pubblica, nel caso di specie l'Ente Comunale, deve fare delle analisi specifiche su quelli che sono i bilanci dei soggetti strumentali ed economici che appartengono al gruppo Amministrazione pubblica. Per gruppo amministrazione pubblica, si intende la totalità degli Enti strumentali ed economici dei quali il Comune detiene quote di partecipazione all'interno del capitale dei singoli soggetti. Ebbene per quanto attiene la definizione del gruppo "amministrazione pubblica"

ovviamente come anche l'anno scorso certamente è identificata all'interno di questo gruppo l'Ente Comunale, ed ha anche la società Servizi Pubblici spa della quale il Comune detiene il 96,9295% delle quote societarie, la società Ambiente Energia e territorio della quale l'Ente detiene il 97,9414%, poi c'è il Consorzio SCR che è il consorzio bibliotecario dell'area vasta dei Castelli del quale l'Ente detiene il 11,49%. È una partecipazione infinitesimale all'interno della società Acea ATO 2 spa per 27 cento millesimi del capitale, quindi è una cosa assolutamente pulviscolare. Questo è il gruppo "Amministrazione pubblica". Dopodiché all'interno del gruppo Amministrazione pubblica va fatta l'analisi di quella che viene definita eventuale irrilevanza, che significa questo? Che ai fini del bilancio consolidato dell'Ente vengono prese in considerazione soltanto i bilanci di quei soggetti strumentali ed economici che hanno una rilevanza superiore al 3% rispetto a determinate condizioni che sono rappresentate all'interno del bilancio dell'Ente. Quindi il parametro di riferimento è il bilancio dell'Ente e nello specifico e questo per decreto Mef dell'11.08.2017 gli elementi caratteristici del bilancio dell'Ente sul quale andare a ponderare la caratteristica di rilevanza, ovvero irrilevanza sono il totale dell'attivo, il patrimonio netto e il totale dei ricavi caratteristici. Ora all'interno di un'altra delibera di Giunta dove si è provveduto a fare il consolidamento, il perimetro di consolidamento è stata fatta proprio quest'analisi che è stata richiesta dal Decreto 118 del 2000. E rispetto agli elementi caratteristici che abbiamo ora citato, quindi il totale dell'attivo, il patrimonio netto e il totale "ricavi caratteristici" che sono la sezione A del bilancio, rileviamo che soltanto l'azienda Servizi Pubblici Spa, l'Azienda Ambiente Energia e territorio e il Consorzio Scr rilevano avere caratteristiche di rilevanza e quindi acquisiscono il titolo ad essere consolidate all'interno del perimetro di consolidamento. Quindi una volta che abbiamo definito che cosa è il GAP e a seguito dell'analisi di irrilevanza o meno che è stata eseguita

proprio con la delibera di Giunta la 235 del 12.11.2024, è stato possibile eseguire la stesura del bilancio consolidato. Ora il bilancio consolidato che poi sinteticamente analizzeremo per quelli che sono i numeri maggiormente significativi rappresenta un dato aggregato, che significa? Che per ogni posta di bilancio quella singola voce contiene all'interno la somma algebrica, quindi in variazione in aumento o in diminuzione, per quelli che sono i contenuti numerici che stanno all'interno dei singoli bilanci sia dell'Ente Capogruppo che delle due società partecipate e del Consorzio bibliotecario. Io vi invito a prendere la relazione sulla gestione e nota integrativa al bilancio consolidato perché può essere una guida utile nel meglio comprendere quello che è il percorso per costruire il bilancio consolidato. Esiste una normativa di riferimento che chiaramente tiene conto dei principi contabili, tiene conto del Testo Unico degli Enti Locali e tiene conto del Decreto Legislativo 118/2011 dove vedete che l'allegato 44 è l'allegato che disciplina la redazione del bilancio consolidato. Se andiamo avanti e svogliamo questa relazione, troviamo appunto quello che abbiamo testé illustrato, quindi il gruppo amministrazione pubblica e l'area di consolidamento. Abbiamo detto che il gruppo amministrazione pubblica è stato definito con la Delibera di Giunta 180 e la definizione del perimetro di consolidamento è stata determinata con la delibera di Giunta la 235. Ciò detto l'area di consolidamento prevede che si pongano in essere alcune procedure, la prima procedura è quella di rendere uniformi i bilanci da consolidare, parliamo di pagina 9 di 32. Per rendere uniformi i bilanci da consolidare è necessario eseguire delle scritture di rettifica che tengono conto di un riallineamento di tutte quelle partite..., tiene conto della riconciliazione dei debiti e crediti laddove esistono ancora del pendente che devono essere regolate. Come sapete le società partecipate entro i primi mesi dell'anno successivo devono rappresentare all'Ente tutte quelle partite sulle quali ritengono esistenti alcune difformità e l'Ente procede

alle verifiche della contabilità interna per determinare l'esistenza o meno di queste differenze, laddove esistono ne deve tener conto e quindi deve seguire delle scritture di rettifica. Come vedete ci sono appunto le rettifiche di preconsolidamento, molto interessante a pagina 10 di 32 una piccola raffigurazione di quello che è considerato il gruppo amministrazione pubblica e quello che poi è il rapporto tra quello che viene definito l'ambiente economico interno e quindi interno al gruppo, rispetto alla necessità e l'obbligo di dare informativa all'ambiente economico esterno. Ora nelle rettifiche di pre-consolidamento che sono correttamente ed integralmente rappresentate alla pagina 12 di 32. Ci sono appunto quelle scritture che rilevano all'interno del bilancio consolidato perché sono delle rettifiche che modificano il conto economico o lo stato patrimoniale. Infatti, come vedete sono scritture di elisione che incidono sul conto economico e sullo stato patrimoniale. Fatta quest'operazione di rettifica del perimetro di consolidamento si ottiene l'uniformità dei bilanci tra di loro e quindi sarebbe possibile il consolidamento, quindi la somma algebrica per ogni voce di bilancio, di tutti e quattro i bilanci. Prima di fare questo e la figura ce lo rappresenta in modo abbastanza chiaro, tutte le operazioni economico – finanziarie che avvengono all'interno dei soggetti che costituiscono il GAP e che concorrono al perimetro di consolidamento anch'esse devono essere elise; elise significa che non se ne consente la duplicazione, faccio un esempio per tutti. Se ASP eroga un servizio che per il tramite di un contratto prevede un costo per l'Ente, è evidente che nel bilancio dell'Ente viene rilevato come posto, ma nel bilancio di ASP viene rilevato come ricavo. Quindi la variazione se non elisa e quindi ricondotta a una semplice variazione e non duplicata produrrebbe un'esorbitanza dei valori che non sono correttamente rappresentativi dello stato del bilancio consolidato. Quindi le scritture di elisione per quanto attiene le attività così dette "intracompany" deve essere

fatta per evitare la duplicazione di tutti quanti quei rapporti tra i soggetti economici e la capogruppo all'interno del perimetro di consolidamento. L'ultima cosa che deve essere fatta prima di procedere all'aggregazione dei dati per la stesura del bilancio consolidato sono le scritture di elisione delle partecipazioni. Nel senso che è evidente che del bilancio di ogni singola partecipata all'interno dello stato patrimoniale è rappresentato il capitale, stessa cosa viene rappresentato all'interno del bilancio dell'Ente come partecipazione al capitale. Quindi anche in questo caso se non ci fossero le scritture di elisione verrebbero registrate in forma doppia le partecipazioni in quanto rilevate sia nel bilancio del soggetto economico "vedi società partecipata" e anche all'interno del bilancio dell'Ente. Quindi una volta che abbiamo fatto le scritture di rettifica, una volta che abbiamo fatto l'elisione delle scritture intracompany perché all'interno dell'Ambiente che concorre al preconsolidamento devono essere rilevate una sola volta e non in forma doppia, una volta che abbiamo eseguito l'elisione delle scritture di partecipazione per evitare che essendo presenti nel bilancio dell'Ente, anche nel bilancio delle partecipate raddoppiassero i valori all'interno del bilancio consolidato si procede al consolidamento dei bilanci. Questa è un'operazione esclusivamente aritmetica, algebrica, perché tiene conto dei valori positivi e dei valori negativi per tutte le voci che costituiscono il bilancio consolidato; Quindi, per sintesi prima si rendono uniformi i bilanci, poi si redigono le scritture di rettifica per tutte quelle partite che rilevano all'interno del bilancio, poi ci sono le scritture di elisione delle attività intracompany e poi ci sono le scritture di elisione delle partecipazioni. Fatto questo lavoro di omogenizzazione e di uniformità dei valori non duplicati si procede alla somma algebrica dei valori di bilancio, bilancio che adesso vado ad illustrare, ovviamente in forma sintetica premettendo che i dati inseriti all'interno del bilancio come abbiamo ben compreso rappresentano la somma algebrica dei

valori economici per singola voce di tutti e quattro i soggetti che concorrono al perimetro di consolidamento, quindi l'Ente, ASP, AET E Consorzio bibliotecario. Ora all'interno del conto economico consolidato il totale dei componenti positivi della gestione rispetto all'anno 2022 è leggermente diminuito, ed è diminuito di circa un milione e otto, posto che vedete alla prima voce A 1 proventi da tributi abbiamo una riduzione di quelle che sono state le entrate tributarie del titolo primo, in particolare per circa quasi integralmente dovute alla riduzione degli incassi dell'Imu Ordinaria. Per quanto attiene il totale invece dei componenti negativi della gestione anche qui c'è un incremento significativo per sette milioni e mezzo. Questi sette milioni e mezzo di incremento negativo sono principalmente dovuti all'innalzamento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Questa crescita così importante tra l'anno 2022 e l'anno 2023 è principalmente dovuta alla ricognizione dei tributi, che significa? Significa che fino al 31.12.2022 il servizio tecnico, il supporto tecnico, la riscossione dei tributi lo esercitava ASP; A seguire dal 2023 è tornato all'interno delle responsabilità del nostro Ente, quando sono state fatte le verifiche delle banche dati, le banche dati non erano completamente aggiornate per quelli che erano gli ultimi pagamenti rispetto agli accertamenti notificati, ed ecco come ricorderete l'anno scorso intorno al mese di giugno, luglio ci sono state l'emissione di un notevole numero di cartelle esattoriali sui tributi locali per circa sette milioni, sette milioni e mezzo; questo era dovuto al fatto che non era completo l'iter di aggiornamento per ogni singolo tributo, per ogni singola fattispecie soprattutto per quello che atteneva il pagamento del contribuente. Ovviamente noi oggi stiamo parlando di una fotografia al 31.12.2023, la ricognizione sui tributi ha fatto sì che per evitare rischi di danno erariale venisse rilevata integralmente la discrasia di quelle che erano le banche dati che c'erano state restituite da ASP. Quindi la svalutazione dei crediti intesa

come tributo non incassato, ma accertato passa da 9 milioni 937, quindi poco meno di dieci milioni, a 16 milioni 238 e questa è la variazione maggiormente significativa per quanto attiene gli elementi negativi del bilancio. Andando avanti un'altra cosa significativa che ritengo utile rappresentare al Consiglio Comunale, che il paragrafo di rettifiche e attività finanziarie come vedete ci sono due voci la 22 e la 23 rivalutazioni e svalutazioni. Su rivalutazioni vedete un numero importante che non è totalmente rappresentativo di quelli che sono stati i trasferimenti da parte dell'Ente a ricapitalizzazione della società ASP, ma che in buona parte rappresentano l'entità, perché come sapete l'anno scorso il 18 luglio 2023 è stato approvato un piano industriale che prevede un trasferimento di risorse finanziarie alla società ASP. Per poco più di due milioni e due. Qui notiamo che vengono rilevati 2 milioni 097.668,94 euro di svalutazioni, ma sapete bene che questo è un dato aggregato che risente anche delle variazioni degli altri soggetti che concorrono il perimetro di consolidamento. Ebbene poi c'è tutto quello che riguarda il totale dei proventi straordinari, ma questo ovviamente..., per non essere troppo dettagliato sennò diventa veramente pesante soprattutto per chi non ha il bilancio sottomano. Noi abbiamo che il risultato d'esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi rappresenta una passività di 464 mila 826,46 che depurato della quota che è di pertinenza dei terzi vede un risultato netto del perimetro di consolidamento che appartiene all'Ente, al GAP che concorre al perimetro di consolidamento di 439 mila 936,43. Questa passività è principalmente legata alle svalutazioni, quindi ai trasferimenti che sono stati forniti ad ASP per tutto il percorso di ristrutturazione della società. Passando allo stato patrimoniale c'è il patrimoniale attivo e il patrimoniale passivo, qui il totale delle immobilizzazioni immateriali sono nove milioni poco più, le immobilizzazioni materiali sono 92 milioni 459 spicci, quasi un milione in più dell'anno scorso, il totale delle immobilizzazioni è cresciuto di un milione e

mezzo, ma è cresciuto anche l'attivo circolante che sebbene possa essere vista come una notizia positiva in realtà nell'attivo circolante ci sono tutti quei crediti che non sono stati ancora incassati, quindi ci sono crediti di natura tributaria come vedete più di tre milioni, ci sono altri crediti da tributi per quasi sei milioni, l'attivo circolante che si è innalzato a seguito dell'aumento dei crediti non incassati per cinque milioni e mezzo fa sì che il totale dell'attivo è di 164 milioni 739 mila 735 che è cresciuto di cinque milioni poco meno. Mentre per lo stato patrimoniale passivo noi abbiamo un totale del patrimonio netto che è cresciuto di 4 milioni e 3 all'incirca. Abbiamo un totale dei debiti che si è ridotto dall'anno precedente di circa poco meno di due milioni passando da 75 milioni e 271 a 73 e 349 e anche qui ovviamente il totale del passivo quadra..., dello stato patrimoniale quadra con il totale dell'attivo dello stato patrimoniale e i numeri sono i medesimi e da 159 milioni 412 passa a 164 milioni 739. Ho piacere soltanto di riportarvi alla fine della nota integrativa e della redazione sul bilancio consolidato quelle che sono le conclusioni alle quali giunge la Dirigente che ha redatto la nota integrativa. Ve lo leggo per chiarezza, siamo al punto sei a pagina 32 di 32 "il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo di amministrazione pubblica del Comune di Ciampino che consente di evidenziare la situazione economico – patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo comunale, in modo da rendere meglio conto alla collettività e l'utilizzo delle risorse pubbliche; fornendo un documento completo del semplice bilancio dell'Ente Locale, in merito alle grandezze economico finanziarie in gioco. Il bilancio consolidato del gruppo Comune di Ciampino evidenzia per l'annualità 2023 un risultato d'esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi, negativo per euro 464 mila 826,46 registrando nuovamente un cambio di segno rispetto all'anno precedente. Tale sostanziale variazione in diminuzione di quasi tre milioni di euro è stata

principalmente determinata dalla svalutazione delle partecipazioni nelle imprese controllate di quasi due milioni di euro. L'incidenza delle spese del personale risulta lievemente diminuita di circa un punto percentuale rispetto al precedente esercizio. Sale il valore delle immobilizzazioni e anche quello dell'attivo circolante dovute principalmente ad aumento dei crediti soprattutto di tipo tributario, il coefficiente di indebitamento risulta ulteriormente, lievemente diminuito rispetto allo scorso anno dove passiamo da 1.03 del 2022 a 0,95 del 2023. Migliora anche il patrimonio netto grazie alla riduzione delle riserve negative per beni indisponibili; al fine di concludere correttamente l'elaborazione del bilancio consolidato il valore di riferimento per i crediti, i debiti, i costi e i ricavi poi elisi" quello che abbiamo detto in precedenza "è quello contenuto all'interno del bilancio del Comune di Ciampino, ad eccezione della controllata ASP per le quali sono stati utilizzati i valori dichiarati dalla società che verranno riallineati dall'Ente nell'esercizio successivo". Quindi i primi di gennaio ASP farà la richiesta di riconciliazione dei debiti – crediti e l'Ente dopo un'attenta analisi contabile rettificherà accettando o non accettando questa proposta di variazione. Io ho pressoché terminato l'illustrazione tecnica, direi anche sintetica nel suo essere perché il bilancio consolidato è un documento complesso, però ho voluto rappresentare innanzitutto la procedura con la quale si redige il bilancio consolidato e anche mettendo in evidenza che il bilancio consolidato del gruppo è un dato aggregato, quindi non è facilmente interpretabile, se non per il tramite dell'analisi di dettaglio di ogni singola posta per quelli che sono i valori numerici contenuti all'interno dei bilanci dei soggetti che concorrono al perimetro di consolidamento. Io vi ringrazio per l'attenzione, spero che sia stata un'illustrazione, la più esaustiva possibile e lascio la parola al Presidente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Grazie Presidente, molto velocemente, questo è un bilancio consolidato è la somma di fatto come ci diceva pure lei, assessore di quattro bilanci, c'è il Consorzio, pure minimale rispetto a tutto, però è da considerare ovviamente. È la somma di quattro bilanci, quello del Comune e quello delle sue proprietà, delle aziende partecipate o proprietà, qua che cosa dobbiamo dire? Adesso è inutile entrare troppo nel merito, è la somma di bilancio approvati, però una riflessione molto veloce me la deve permettere. Leggo dalla nota integrativa "il bilancio consolidato del gruppo del Comune di Ciampino evidenzia per l'annualità 2003 un risultato d'esercizio negativo per euro" quasi mezzo milione, arrotondo nel mio discorso. "Registrando nuovamente un cambio di segno rispetto all'anno precedente". Anno precedente che..., provo a giustificarlo "tale sostanziale variazione in diminuzione di quasi tre milioni di euro" l'altro anno era più due milioni e mezzo, sto sempre approssimando i numeri, sto arrotondando, non approssimando. "È stata principalmente determinata dalla svalutazione delle partecipazioni delle imprese controllate di quasi due milioni di euro. Quale è questa svalutazione grande? È l'ASP. Noi perdiamo rispetto allo scorso anno, peggioriamo il risultato di tre milioni di euro, da più due milioni e mezzo a meno mezzo milione, la matematica dice questo; di cui due milioni perché abbiamo dovuto svalutare ASP; quindi, là perdiamo due terzi del nostro peggioramento rispetto all'anno precedente. Un'ASP che tra le altre cose e questo mi permetta, noi siamo in attesa di notizie da giugno, lo scorso anno ormai è quasi un anno che il nuovo Amministratore unico, il salvatore della patria ha promesso che ci faceva vedere dei piani industriali, bilanci semestrali e tutto, noi non abbiamo più visto nulla! Nulla! Adesso noi vorremo soltanto che ci fosse un po' più di considerazione dell'Opposizione, siamo Consiglieri

Comunali tutti e mi sembra che non possiamo fare due canali privilegiati che la maggioranza sa e l'opposizione non sa quello che succede, perché questo è quello che è successo quest'anno. Non solo, noi continuiamo con l'ASP; ripeto non abbiamo più notizie, piano industriale mai visto, semestrale di bilancio mai viste, continuiamo a perdere farmacie, ne abbiamo perse due, andiamo per la terza mi sembra quest'anno. Vediamo poi..., lei ci ha parlato di un bilancio lo scorso Consiglio Comunale che presto è sarà in attivo, il prossimo anno sarà in attivo, sarà quasi causa di forza maggiore, altrimenti dovremo chiuderla, quindi dovrete inventarvi qualche cosa, però non penso che sia la strada migliore quelle delle svalutazioni e della cessione della chiusura delle farmacie che operano sul territorio. In tutto questo..., concludo, abbiamo i crediti che rispetto al 2022 crescono di cinque milioni e mezzo, da 41 milioni e passa a 46 e 6. E i debiti invece che diminuiscono da 75 a 73 sempre arrotondando. Cosa significa questo? Noi non siamo bravi ad incassare i soldi, perché incassiamo più 5,5 milioni rispetto allo scorso anno, però siamo bravi a pagare perché diminuiamo il debito che avevamo lo scorso anno. Questa è la maniera migliore, secondo me, per continuare a portare nel baratro queste aziende che vivono ormai sotto lo schiaffo delle banche, dell'anticipo dei soldi e quant'altro quando abbiamo un patrimonio da riscuotere. Quindi il nostro voto sarà contrario, tanto è inutile entrare troppo in questi che sono purtroppo una somma algebrica di quello che avremo voluto sapere durante l'anno e che speriamo che quest'anno per ASP Ambiente soprattutto si possa sapere qualche cosa di più, siamo nel mese di novembre, tra un mese è finito l'anno finanziario, sapete nulla voi dell'ASP. Voi sì, noi no! E non è una cosa né..., della democrazia, delle istituzioni, né del rispetto dell'educazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas, Consigliere Mercuriu prego.

CONSIGLIERE MERCURIU: La ringrazio Presidente, anche io in realtà andrò dritto al punto e già preannuncio che anche Diritti in Comune voterà contro, il motivo in realtà è veramente semplice, noi siamo al 28 novembre e ancora non abbiamo contezza precisa e puntuale o quantomeno per noi sufficiente della situazione economico – finanziaria delle partecipate ASP e Ambiente, considerato tra l'altro che Ambiente nonostante serva moltissimi Comuni continua ad avere il rischio aziendale quasi totalmente sulle spalle dei cittadini e delle cittadine di Ciampino. Dovrebbe essere per noi imprescindibile e assoluta la trasparenza, tant'è vero che proprio un po' di tempo fa Diritti in Comune da quanto so, perché io ancora non c'ero presentò una mozione in cui si chiedeva una maggiore trasparenza da parte del Consiglio Comunale sulle partecipate, una mozione che da quanto so è stata votata favorevolmente anche dalla Maggioranza, onestamente ad essere presi in giro così non ci va, anche perché appunto a noi sembra che..., no sembra è così, gli impegni presi sono venuti effettivamente a mancare. Ci ritroviamo oggi a dover votare un consolidato sapendo quasi nulla di due aziende di cui dovremo sapere tutto! Anche perché sono fondamentalmente nostre, niente piano industriale, della situazione per esempio del trading, della vendita online dei farmaci non c'è stato detto nulla, è tutto molto torbido, per questo motivo che capite bene che è impossibile votare a favore un consolidato di questo tipo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mercuriu non vedo altri iscritti a parlare, prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, rispondo prima al Consigliere Balmas e poi al Consigliere Mercuriu. Ebbene per essere trasparenti bisogna anche portare i dati corretti, quando le situazioni ereditate come quelle che abbiamo ereditato noi sulle aziende ricedevano un'analisi approfondita, ma

anche una strategia per poter poi garantire in un consesso informativo di tutto il Consiglio Comunale che poi avverrà e vi do anche qualche informazione di dettaglio dopo, era necessario che quelle informazioni provvedute fossero asseverate, fossero garantite, rappresentassero una situazione reale della società. Oggi posso dire che ASP è una società che ha un progetto di risanamento è stato asseverato, stiamo attendendo ad oras direbbero i Latini, nell'arco di domani, massimo lunedì che arrivi il progetto di bilancio del 2023, che volutamente è stato ritardato fino alla fine del 2024 e questo perché? Perché bisognava in tutti i modi escludere il rischio e la possibilità che non vi fosse la continuità aziendale; questo lo dico perché è un passaggio oltre che tecnico per chi redige il bilancio secondo i principi contabili in continuità aziendale rispetto ad applicare il codice civile degli articoli 2446 e 2447 è stato necessario capire, comprendere se i flussi di cassa di cui dispone l'ASP avessero la capacità di onorare tutti i debiti commerciali, debiti erariali, debiti finanziari. Questo l'abbiamo fatto fino a qualche giorno fa, quindi ad oggi abbiamo la certezza che ASP ha la caratteristica della continuità aziendale e solo dopo aver certificato la certezza della continuità aziendale ha senso e valore la presentazione del bilancio 2023 redatto secondo i principi contabili che prevedono la continuità aziendale. Quindi sarebbe stato rischioso e anche lasciatemi dire potenzialmente non veritiero presentare in anteprima un bilancio redatto con i principi contabili della continuità aziendale senza aver avuto l'asseverazione da parte dei revisori del collegio sindacale e del tecnico che ha asseverato la continuità aziendale. Questa premessa doverosa che non è un ritardo per inefficienza ma è semplicemente il tempo giusto all'interno del quale senza ombra di dubbio si è certificata la continuità aziendale, ha fatto sì che martedì prossimo, parliamo del 3 dicembre ci sarà il Comitato Tecnico per il controllo analogo disgiunto che completerà l'analisi del bilancio 2023 di ASP. E subito dopo, i tempi tecnici per organizzare la commissione

economico – finanziaria che io chiamo “plenaria” dove verranno invitati tutti i Consiglieri che oggi hanno diritto a sedere nel Consiglio Comunale, più gli Assessori e il Sindaco, quindi l’organo amministrativo e l’organo istituzionale che è il Consiglio Comunale, alla presenza dell’Amministratore unico di ASP, dei suoi consulenti finanziari ovviamente e alla presenza del professionista che ha redatto la relazione di asseverazione sulla continuità aziendale. Quindi qui mi riallaccio anche in risposta a quello che ha dichiarato il Consigliere Mercuriu e faccio quel passaggio dove lei non c’era, però c’era il suo collega. Quando abbiamo approvato la mozione per garantire la trasparenza sullo stato di salute o criticità delle aziende, abbiamo anche detto che poi si sarebbe definita la forma con la quale procedere a garantire il coinvolgimento da parte del Consiglio Comunale a livello informativo su quelle che erano le situazioni economico – finanziarie e patrimoniali delle società partecipate. Non avevamo accettato quell’altra parte della mozione che diceva che il Consiglio Comunale doveva avere anche la potestà sull’indirizzo strategico e le aziende. Questo perché? Perché l’Amministrazione si fa carico di governare e quindi il territorio in tutte le sue molteplici fattispecie, ivi compreso l’indirizzo strategico delle partecipate. Quindi poi io sono stato convocato dalla Dottoressa Ballico, Consiglieria Ballico in Commissione trasparenza e ho rappresentato la scelta consapevole del nostro Ente di non istituire una commissione per il controllo strategico delle partecipate e per le ragioni che hanno detto, bensì di estendere la funzione della commissione economico – finanziaria anche a quell’attività assolutamente informativa anche di controllo sull’andamento dell’esercizio degli Amministratori sulle società partecipate. Questa è la cosa come si è evoluta, io l’ho dichiarato ci sono i verbali in Commissione trasparenza. Quindi nulla osta a che la Commissione assolva a funzioni di controllo dell’andamento delle società partecipate, perché questo appartiene alla potestà del Consiglio Comunale in quanto l’Ente rappresentato in

Consiglio Comunale ha il diritto, dovere di esercitare tre tipologie di controllo, il controllo preventivo, il controllo concomitante, quello che stiamo facendo adesso e anche il controllo consuntivo. Detto questo, non c'è nessun ritardo, non c'è nessuna omissione di informazioni semmai c'è stata l'accortezza di convocare come faremo presumo nella settimana dell'otto, dieci, adesso vediamo più o meno sarà quella la data, tutto il Consiglio Comunale in Commissione economico finanziaria, alla presenza dell'Amministratore, dei consulenti e di colui che ha redatto l'asseverazione per la continuità aziendale che ci illustreranno il bilancio 2023 e ci illustreranno le previsioni del bilancio 2024 che è..., pressoché quasi completato negli undici dodicesimi di esercizio sarà una previsione assolutamente veritiera. Questo riguarda ASP. Per quanto attiene Ambiente, così oggi facciamo anche l'informativa sulle società. Ambiente aveva una necessità che era quella della rivalutazione ISTAT di tutti i contratti in essere con i soci proprietari, affidatari in house del servizio di raccolta della nettezza urbana; ebbene la rivalutazione ISTAT per 14 Comuni non è cosa semplice e di conseguenza c'è stato del tempo necessario tra cui anche il Comune di Ciampino che ha completato rivalutazione nella prima settimana di settembre; dopodiché lì c'è un'altra questione che riguarda la mancata totale rivalutazione ISTAT da parte del Comune di Anzio rispetto a questa fattispecie, siamo in una situazione di potenziale contenzioso con l'Ente Comunale di Anzio, quindi anche qui il tempo è stato necessario per andare a rettificare quelle poste di bilancio che venivano impattate dalla rivalutazione ISTAT per l'esercizio 2023, tant'è che AET quindi Ambiente Energia e Territorio avrà un bilancio anch'esso già depositato e notificato all'Ente, avrà un bilancio positivo, ma anch'esso sarà oggetto di una nuova commissione economico – finanziaria anch'essa plenaria, assolvendo in quel momento la funzione di controllo, informativa a tutto l'Ente di quello che è l'andamento dell'azienda, ma è un'azienda che oggi anche a seguito del

cambio del management ha ritrovato una sua operatività, efficiente, adeguata e anche un sistema di relazione con i soci clienti che a detta dei soci, quindi io ho partecipato agli ultimi due comitati per il controllo analogo congiunto della società che sono sufficientemente contenti dei servizi resi dalla medesima società. Questo è un po' il quadro, ci tenevo a rappresentarlo; infatti, vi ringrazio per averla aperta questa questione. Quindi ritorno a dire, non c'è nessun ritardo, semmai l'accortezza di informare su dati certi il Consiglio Comunale per quanto riguarda ASP e per quanto riguarda Ambiente. Ritengo verosimile anticipare che nella metà di dicembre tra il 16 e il 17 di dicembre ci sarà il Consiglio Comunale dedicato esclusivamente alle partecipate dove di ogni società andremo ad approvare il bilancio esercizio 2023, ma anche si darà la dovuta informativa sul piano di risanamento asseverato per la società ASP e sul piano industriale della società Ambiente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, non vedo altri iscritti a parlare. Dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Dichiaro aperta la dichiarazione di voto. Prego Consigliere Mercuriu.

CONSIGLIERE MERCURIU: Io prima di uscire di casa mi sono specchiato e ho controllato non ci avevo scritto "Giocondo" in fronte! In tutta onestà io mi sento abbastanza preso in giro, l'Assessore è da settimane che ci dice che avremo fatto questa fantomatica commissione con l'amministratore Volo e non c'è stata. Farla dopo il voto del Consolidato onestamente non mi sembra giusto; quindi, io ringrazio l'Assessore per i suoi chiarimenti, ma non sono sufficienti, quindi continueremo a votare contro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mercuriu, Consigliere Gentile, prego.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, io credo che l'Assessore sia stato molto chiaro, anzi sta organizzando le cose in maniera corretta, nel senso che farà questa riunione con i dati certi quando si è assicurato che la società abbia

un piano industriale che possa essere approvato e possa..., che sia solida. Oltretutto lo farà prima che diamo mandato alla Sindaca di andare ad approvare nel Consiglio il bilancio. Quindi credo che sia tutto molto regolare invece. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile la dichiarazione di voto, perché siamo in dichiarazione.

CONSIGLIERE GENTILE: La dichiarazione di voto ovviamente è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, non vedo altri iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa la discussione, la dichiarazione di voto sul punto, sul quarto punto all'ordine del giorno la proposta numero 94.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DELL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 17 favorevoli, contrari due, astenuti zero. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli, due contrari la proposta numero 94 è approvata e con 17 voti favorevoli e due astenuti anche la sua immediata esecutività. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROT. N.90 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA TRASFORMAZIONE**

DAL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DEGLI IMMOBILI SITI NEL PDZ E PER LO SVINCOLO DEL PREZZO MASSIMO DI CESSIONE (AFFRANCAZIONE) ED AGGIORNAMENTO AI CONTENUTI DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 40 DEL 17-05-2024 IN MERITO ALL'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA DETERMINAZIONE DEL RELATIVO CORRISPETTIVO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ PER L'AFFRANCAZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI PER GLI IMMOBILI REALIZZATI DELL'AMBITO DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (PEEP), NEL RISPETTO DI QUESTO PREVISTO ART. 31 COMMA 48 E 49 DELLA L. N°445/1998 E SS.MM.II E DELL'ART. 1 DEL D.M. ECONOMIA E FINANZE 28 SETTEMBRE 2020, N°151 PER LE AREE ASSEGNATE A 5 DITTE/COOPERATIVE -

PRESIDENTE: Prego Assessore Verini.

ASSESSORE VERINI: Grazie Presidente, buonasera, in continuità con il collega Catalini che è stato sintetico e comunque efficace nell'esposizione dei suoi punti, non mi dilungo troppo sull'esposizione della delibera in oggetto in quanto già comunque ampiamente dibattuta in commissione, più volte condivisa anche con le opposizioni. La delibera che oggi sottoponiamo al cospetto del Consiglio chiede l'approvazione del regolamento per la determinazione degli emolumenti relativi alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà degli immobili siti sui piani di zona e contestualmente lo svincolo dal prezzo di massima cessione degli stessi immobili superando la delibera di Consiglio che già abbiamo approvato il 17 di maggio di quest'anno, naturalmente insieme a tutti gli allegati propedeutici alla finalizzazione di entrambe le procedure. L'atto che ci accingiamo a licenziare è migliorativo rispetto a quello di maggio, in quanto grazie al lavoro

costante degli uffici insieme ai cittadini abbiamo ottenuto anche l'obiettivo di allineare, quindi con più attenzione alcuni parametri di calcolo all'attuale contesto socio – economico e che tenessero quindi conto anche dell'andamento reale dei prezzi attualmente e quindi attualizzandoli e questo si è tradotto in un abbattimento di costi che i cittadini poi sceglieranno di finalizzare questa procedura e che l'attiveranno dovranno comunque sostenere. Quindi siamo contenti di aver mantenuto l'impegno con i tanti cittadini che auspicavano questa soluzione da moltissimi anni e che non è affatto banale; infatti, sappiamo che questo tema in molti Comuni è attualmente ancora lontano da essere chiuso in maniera positiva. Quindi ringrazio tutti i Consiglieri anche quelli di Opposizione perché sono stati molto, molto collaborativi durante tutti gli appuntamenti che abbiamo avuto in Commissione.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Verini, non vedo iscritti a parlare per la proposta in oggetto. Dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, dichiaro aperta la dichiarazione di voto. Prego Consigliere Mercuriu.

CONSIGLIERE MERCURIU: Sì, grazie Presidente, ringrazio anche l'Assessore e gli uffici, poiché la delibera varia l'aliquota abbassando gli oneri per le persone che procedono con l'affrancazione, pensiamo che questo possa giovare sia le cittadine che i cittadini che l'Ente, sperando che appunto possa incentivare le procedure, per questo motivo che Diritti in Comune voterà favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mercuriu, non ci sono altri iscritti a parlare. Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto per il punto all'ordine del giorno. La proposta numero 90, non la rileggo da capo perché è abbastanza lunga. Votiamo la proposta numero 90. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 18 favorevoli. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti la proposta numero 90 è approvata ed è approvata anche la sua immediata esecutività. Con questo chiudiamo il Consiglio Comunale del 28 novembre 2024 e arrivederci a tutti, chi ci ha seguito on- line e chi è qui presente, alla prossima. Buona serata.